

Sanità

Assistenza ai disabili pioggia di denunce

Genitori in rivolta contro il servizio scuolabus per i disabili. A dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico pioggia di denunce. Decine di esposti sono già stati presentati ai carabinieri di Settecamini. La rabbia e il senso di impotenza dei genitori: «L'Agenzia della mobilità ha fatto percorsi lunghi, ha fornito agli autisti indirizzi e numeri civici sbagliati».

Acampora all'interno



Sono ancora tanti i disagi per le famiglie con figli disabili

Disabili senza bus, pioggia di denunce

► Ancora molti bambini in carrozzina lasciati in strada ► Le famiglie: per giorni i nostri figli non sono potuti andare decine di esposti presentati ai carabinieri di Settecamini a scuola. L'Agenzia della Mobilità ha sbagliato gli indirizzi

L'EMERGENZA

Quando ha visto sua figlia appoggiata a una panchina, immobile, mentre aspettava lo scuolabus davanti alla scuola speciale Vaccari è scoppiato a piangere. Antonio Pizzelli, il papà della ragazza disabile di 15 anni che martedì pomeriggio ha atteso il pulmino per più di un'ora e mezza, non è l'unico ad aver avuto nell'ultima settimana un'esperienza del genere con il trasporto per disabili. A circa dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico i genitori sono sul piede di guerra contro il servizio: «Una vergogna. Non si può tagliare sulla pelle della povera gente». Pizzelli è pronto a fare «ricorso al Tar» e non rimarrà solo. Ieri un'altra famiglia, papà e mamma di un bimbo in carrozzina e portatore di Peg, si è presentata alla caserma dei carabinieri di Settecamini per fare un esposto denunciando che Riccardo è rimasto fino alle sei del pomeriggio a scuola, quando a quell'ora doveva essere già stato portato a casa con lo scuolabus. Per molti bimbi arrivare a casa è una esigenza vitale: Riccardo,

MARIA DA OSTIA
«DA UNA SETTIMANA
NON VADO A LAVORARE
DEVO ACCOMPAGNARE
IL MIO RAGAZZO
IN ISTITUTO»

con la sua patologia, può mangiare solo per infusione, attraverso delle cannule. «L'altra sera - racconta il padre, Adriano - è rimasto senza cibo dalle 14,30 alle 18».

LE ACCUSE

Daniela Tosti è la madre di Lorenzo, un altro bimbo che frequenta la scuola speciale di viale Angelico. «Quest'anno fanno dei percorsi lunghissimi - racconta giovedì sono venuti a prenderlo dopo le 10, mentre un'altra mattina non sono proprio passati a prenderlo. Quando mio figlio ha capito che non sarebbe andato più a scuola è scoppiato a piangere. Si era già preparato, eravamo scesi in strada». La donna accusa: «Hanno avuto tutta l'estate per organizzarsi. E' un'ingiustizia enorme. Questi bambini dovrebbero essere aiutati». Cambiando istituto la situazione non varia di molto. Luca, che ha 19 anni ed è tetraplegico spastico, negli ultimi giorni è arrivato alla scuola Sibilla Aleramo di via Cipriani Facchinetti, anche con due ore di ritardo. Una situazione insostenibile per la mamma, Maria Pozzuoli, che da una settimana non riesce ad andare al la-

voro. «E' inaccettabile organizzare così il servizio trasporto disabili - spiega - fino all'anno scorso era suddiviso per municipi ora non più. L'altro giorno lo scuolabus di mio figlio veniva da Ostia. Sono un'infermiera e da una settimana non vado a lavorare - aggiunge - Come me tante altre mamme stanno avendo disagi enormi: si devono precipitare dal posto di lavoro perché i figli sono fuori scuola e il pulmino non arriva. E all'Agenzia per la mobilità, che fin dall'inizio ha sbagliato indirizzi di case e scuole, ha allungato i percorsi, i responsabili di questo disastro sono irraggiungibili». «L'inefficienza del servizio che quotidianamente circa mille bambini stanno vivendo sulla propria pelle - spiega l'assessore alla scuola, Alessandra Cattoi - è il frutto di una politica dissennata della precedente Giunta che ha scelto di risparmiare in un settore, come quello della disabilità, su cui andrebbero al contrario concentrate risorse per rendere servizi adeguati alle necessità. Stiamo scontando l'attuazione di un bando che ha previsto il taglio di circa venti linee».

Chiara Acampora

© RIPRODUZIONE RISERVATA